

Denaro in evoluzione e declino del contante: un'edizione della Swiss Money Week dedicata ai mezzi di pagamento digitali

La digitalizzazione è in corso in pressoché tutti gli ambiti della nostra vita, comprese le finanze. Il denaro contante sta progressivamente perdendo terreno e ci si affida sempre più spesso alle carte di pagamento, ai telefoni cellulari o agli smartwatch. Secondo il Sondaggio sui mezzi di pagamento 2022 della Banca nazionale svizzera, già oggi i mezzi digitali sono utilizzati più del pagamento in contanti. Il nostro rapporto con il denaro sta dunque cambiando e questo inevitabilmente provoca delle reazioni. Le opinioni sono discordanti e la questione solleva molti interrogativi. Il principio però rimane lo stesso: non si dovrebbe spendere più denaro di quello che si ha.

Le principali organizzazioni attive nei settori della prevenzione e della consulenza in materia di indebitamento e dell'educazione finanziaria si sono riunite per organizzare la "Swiss Money Week". L'edizione 2024, che si terrà dal 18 al 24 marzo, vuole fornire degli spunti sull'utilizzo dei mezzi di pagamento digitali.

"Opporsi alle nuove tecnologie di pagamento non ha senso. Offrono sia opportunità che rischi. Occorre piuttosto spiegarle e dotarsi delle competenze necessarie."

Philipp Frei, direttore di Budget consiglio Svizzera

Solo un pagamento su cinque viene ancora effettuato in contanti. Eppure il 96% di coloro che hanno risposto al Sondaggio sui mezzi di pagamento dichiara di portare sempre con sé del denaro contante. Sebbene la vasta gamma di opzioni di pagamento sia da un lato pratica, dall'altro per molte persone rappresenta una sfida; più opzioni significa anche maggiore complessità. E oltretutto spendere denaro diventa più facile. Si pensi per esempio allo shopping online, disponibile 24 ore su 24. Per accedervi non è più indispensabile che il portafoglio in tasca sia pieno.

Tutto questo sta cambiando il nostro rapporto con i soldi, che oltretutto vengono spesi più velocemente in formato digitale. Le ragioni sono molteplici: i pagamenti digitali sono pratici e spesso le spese appaiono sul saldo del conto solo alla fine del mese. Il fatto che in questo modo i pagamenti risultino più astratti è un altro fattore importante. Quando si paga in contanti, ci si rende subito conto di avere meno soldi. Se invece si avvicina il cellulare o la carta di debito o credito al terminale di pagamento, la sensazione non è la stessa.

Sono necessarie nuove competenze

Le tante nuove opzioni di pagamento non cambiano il fatto che la quantità di denaro che abbiamo a disposizione non sia illimitata. Diventa però più difficile mantenere una visione d'insieme e questo richiede delle nuove competenze, oltre che una maggiore consapevolezza quando si utilizzano mezzi di pagamento digitali.

La digitalizzazione dei metodi di pagamento non rappresenta una sfida soltanto per gli adulti. Anche per i bambini il pagamento digitale risulta ancor più astratto. Questo impone una riflessione sul futuro dell'educazione finanziaria dei più piccoli. Come insegnare loro a gestire il denaro se i soldini dati dagli zii per il salvadanaio vengono versati tramite Twint?

La digitalizzazione pone quindi nuove sfide anche ai professionisti. Le organizzazioni promotrici della Swiss Money Week desiderano approfittare dell'opportunità data dall'iniziativa per informare sull'impatto e sull'utilizzo dei mezzi di pagamento digitali.

Infobox: a proposito della Swiss Money Week

Le principali organizzazioni attive nella prevenzione, nella consulenza in materia di indebitamento e nell'educazione finanziaria si sono riunite per organizzare annualmente la Swiss Money Week. Dietro allo slogan "Parliamo di soldi!" vi è la volontà di sensibilizzare e informare riguardo a questioni legate alla gestione del budget dei privati. L'iniziativa si inserisce nella cornice della Global Money Week, promossa dall'OCSE e realizzata in circa 150 Paesi.

www.swissmoneyweek.ch

www.globalmoneyweek.org

Saremmo lieti di supportarvi nella realizzazione di un articolo o servizio su questo tema. Possiamo aiutarvi nella ricerca di argomenti da approfondire oppure mettervi in contatto con esperti e persone che potranno fornirvi una visione del loro modo di gestire il denaro.

La vostra persona di contatto:

Sara Duric

Collaboratrice scientifica della Sezione del sostegno sociale del Cantone Ticino e coordinatrice delle misure cantonali di prevenzione all'indebitamento eccessivo

091 814 54 33

sara.duric@ti.ch